



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/49 DEL 21.11.2018

Oggetto: Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità.
Legge n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza 2019.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che anche nell'anno in corso, con la deliberazione n. 55/12 del 13.12.2017, la programmazione dell'intervento finanziato dal Fondo per la non autosufficienza regionale ha garantito la continuità del sostegno assistenziale alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, con difficoltà d'apprendimento, di relazione o di gestione autonoma delle attività di vita quotidiana tali da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

L'Assessore precisa che le persone con disabilità, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3, della legge n. 104/1998, beneficiano dell'intervento regionale secondo i criteri declinati nella deliberazione n. 9/15 del 12.2.2013 e sulla base dei quali vengono definiti singoli piani personalizzati.

Il processo di valutazione, che precede il piano individuale, vede coinvolti il medico di medicina generale per la parte sanitaria, o altro specialista che ha in cura la persona, e, per la parte socio ambientale, l'assistente sociale del comune di residenza cui è rimessa la presa in carico. In ragione della valutazione sociale e sanitaria sono definiti i progetti personalizzati nei quali è pianificata la tipologia di assistenza attivabile.

Per supportare le attività legate a tale processo di valutazione e definizione dei piani personalizzati su tutto il territorio regionale, l'Assessore riferisce che nel 2018 è stato esteso, in collaborazione con la società in house SardegnaIT e con l'ATS Sardegna, l'uso del sistema informativo regionale della sanità (SISAR) anche a tutti gli enti locali. Tale implementazione ha consentito la realizzazione di un supporto informativo accessibile a tutti gli attori del processo che potrà essere un importante strumento di pianificazione dell'assistenza socio sanitaria rivolta alle persone con disabilità e un importante strumento di programmazione strategica degli interventi regionali per la disabilità e non autosufficienza.

Dal sistema informativo si evince, continua l'Assessore, che nel 2018 sono stati attivati piani personalizzati per 38.577 persone con disabilità, di cui 15.077 di età inferiore a 65 anni e 22.474 di età uguale o superiore ai 65 anni. Rispetto all'insieme dei piani personalizzati il 79% è costituito da piani in continuità dall'anno precedente mentre il 21% è dato da piani in avvio nell'anno in corso. Rispetto al bisogno rilevato dei beneficiari, sono state pianificate prevalentemente ore di assistenza



domiciliare (83%) e ore di servizio educativo (13%) mentre è stato minore il ricorso alla pianificazione di ore di attività di sportive e/o socializzazione (8%), di inserimenti in centri diurni (1%) e di soggiorni temporanei in strutture (0,5%).

L'Assessore ricorda che il dispositivo della suddetta deliberazione n. 55/12 del 2017 prevedeva inoltre di dare continuità alle attività di studio volte all'introduzione del sistema di classificazione ICF nella valutazione multidisciplinare e l'attivazione di uno specifico percorso formativo sull'uso di tale metodo di valutazione che vedesse coinvolte sia le professionalità sanitarie che sociali. In merito l'Assessore riferisce che le attività sono state portate avanti da uno specifico gruppo di lavoro, istituito dai Direttori generali della Sanità e delle Politiche Sociali con i referenti delle rispettive direzioni, di alcuni ambiti PLUS e dell'ATS Sardegna, nell'ambito dell'avvio del programma attuativo regionale "Dopo di noi" per l'attuazione della legge n. 112/2016. I lavori del gruppo inter istituzionale hanno portato all'adozione di un documento, approvato con la deliberazione n. 38/18 del 24.7.2018, nel quale si definiscono gli strumenti di valutazione multidimensionale bio psico sociale in coerenza con il sistema di classificazione dell'ICF ad uso di equipe multidisciplinari dedicate di valutazione e progettazione, denominate Unità di Valutazione Territoriali (UVT), integrate degli assistenti sociali referenti degli ambiti PLUS.

Per favorire l'adozione di tali strumenti e la loro diffusione sul territorio regionale è stato dato indirizzo all'ATS Sardegna affinché definisca dei percorsi specifici di formazione in linguaggio ICF rivolti ai professionisti sanitari, operanti nelle Unità di Valutazione Territoriali, e ai professionisti sociali, compresi gli assistenti sociali degli enti gestori degli ambiti territoriali, coinvolti nei processi di valutazione della disabilità e non autosufficienza.

La realizzazione di tale percorso formativo affidato all'ATS Sardegna e la sperimentazione della valutazione multidimensionale bio psico sociale con le Unità di Valutazione Territoriali (UVT) dedicate, nell'ambito del programma "Dopo di noi", potrà costituire una valida base di osservazione e studio per una successiva estensione del metodo agli altri programmi rivolti alle persone disabili e non autosufficienti. La realizzazione di tali attività si stima nell'arco di tutto l'anno 2019.

Alla luce di queste valutazioni e stante la necessità di definire indirizzi programmatici per l'imminente annualità 2019, l'Assessore propone di dare continuità ai piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità (Legge n. 162/1998) confermando i criteri vigenti riportati nell'allegato A della Delib.G.R. n. 9/15 del 12.2.2013, prevedendo la continuità dei piani in essere al 31.12.2018 e l'avvio dei nuovi piani da maggio 2019.



La copertura finanziaria dell'intervento sarà garantita dalla ripartizione delle risorse previste nel bilancio regionale di previsione 2019-2021 in base al fabbisogno comunicato dagli Enti locali e nei limiti dello stanziamento approvato dal Consiglio regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di dare continuità dal 1.1.2019, per le ragioni espresse in premessa, ai piani personalizzati in essere al 31.12.2018 e di stabilire che i piani personalizzati di nuova attivazione nel 2019, abbiano decorrenza dal 1.5.2019 per le persone con disabilità grave di cui all'art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992 certificata al 31.12.2018;
- di stabilire, relativamente ai piani in essere al 31.12.2018, che gli stessi siano rivalutati entro i primi tre mesi dell'anno 2019 secondo i criteri riportati nell'allegato A della deliberazione n. 9 /15 del 12.2.2013, con l'aggiornamento della scheda sociale tenuto conto della capacità economica della persona (ISEE 2019) e ove necessario della scheda di valutazione sanitaria. I valori dei piani così rivalutati avranno decorrenza dal 1.5.2019 nei limiti delle risorse assegnate a ciascun ente locale;
- di stabilire, rispetto ai piani personalizzati di nuova attivazione, che gli stessi siano avviati dal 1.5.2019 secondo i criteri riportati nell'allegato A della deliberazione n. 9/15 del 12.2.2013 nei limiti delle risorse assegnate a ciascun ente locale;
- di assegnare a ciascun ente locale, al fine di garantire continuità all'intervento, un importo pari al 50% delle somme impegnate nel 2018 da conguagliare a seguito della rilevazione del fabbisogno 2019 e delle economie 2018;
- di individuare la data del 9.4.2019 entro la quale gli Enti Locali devono far pervenire alla Direzione generale delle Politiche Sociali il fabbisogno 2019 determinato per mezzo delle schede informatizzate e la certificazione delle economie al 31.12.2018, presupposto per l'assegnazione del contributo per l'anno 2019;
- di confermare, per i piani da attuarsi nel 2019, il criterio di carattere generale secondo il quale la gestione del progetto non può essere affidata ai parenti conviventi né a quelli indicati all'art. 433 del Codice Civile, escludendo ulteriori deroghe, salvo quanto previsto dalla deliberazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 57/49
DEL 21.11.2018

- n. 3/23 del 31.1.2014;
- di confermare, in presenza di più piani relativi a soggetti facenti parte dello stesso nucleo familiare, che il finanziamento massimo non potrà superare i 20.000 euro annui;
 - di dare copertura finanziaria al fabbisogno in misura proporzionale nei limiti dello stanziamento approvato per il 2019. In caso di carenza finanziaria i piani saranno proporzionalmente ridotti nel valore finanziato.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Vicepresidente

Raffaele Paci